

\$100,000 PER LA MAMMA LENA FOUNDATION

Nella nostra comunità non ~~uno~~^{UNO} può dire che Mamma Lena quando ha aiutato in qualche modo ha chiesto un compenso. Se poteva ha aiutato tutti quelli che avevano bisogno.

Tra tante testimonianze prendiamo per esempio quello della Signora Maria Lo Sapio che quando in un programma radiofonico dopo la scomparsa di Lena Paolo Rajo ha chiesto 'Diteci cosa ha fatto Mamma Lena per voi?' e la prima a chiamare è stata la signora Maria che ha raccontato che Mamma Lena ha fatto modo di pagarle la casa (2000 sterline) assieme alle bollette dell'elettricità e dell'acqua. La storia è semplice, il marito era ammalato di un male incurabile, aveva 35 anni, sposato da pochi anni con due figlioletti. In un momento di disperazione lui telefonò a Mamma Lena che andò a trovarlo. Lena promise di aiutarlo e essere vicina alla sua famiglia. Il marito morì e Mamma Lena fece un'appello e raccolse le 2000 sterline. Anche il Presidente Saragat mandò un contributo per aiutare la famiglia Lo Sapio. Tutto questo è ora scritto sul libro di Dino Gustin *'70 Anni di Ricordi in due Mondi'*. Come sarà pubblicato un prossimo libro dove si metterà in risalto l'attività di Mamma Lena in

quei tempi. Sono tanti i testimoni; il giornalista Armando Tornari, Livio Benedetti, Pietro Schirrà, Peter Ciani, Efrem e Giulia Bonaccina e molti altri. Personaggi che hanno vissuto in quei tempi difficili. Eppure Mamma Lena sapeva trovare la parola buona e giusta per tutti.

Era generosa di natura. Vi raccontiamo qualche episodio degli anni 1956 al 1960, anni della grande emigrazione italiana in Australia. Molti disoccupati e molti che si rivolgevano a Lena per lavoro. Quanti posti ha trovato all'EPT, alla Transfield, sulle montagne dello Snowy, ecc. I disoccupati non davano notizie a casa, non solo, ma andavano al Consolato a ritirare i buoni per il pranzo alla Veneziana o all'Italo Australian Club in George Street. Questo il quadro di quei tempi.

Io avevo delle proprietà in Italian e quando ho fatto venire in Australia mia mamma Maria, ho venduto tutto ed ho aiutato i miei figli.

Tutti gli anni abbiamo fatto feste per ricordare molti avvenimenti sempre abbiamo fatto degli opuscoli che oggi sono ricordi di quei tempi. Perchè nessuno fa altrettanto?

Con la mancanza della mia Lena, ho voluto vendere una proprietà e dare così una cifra di \$100,000 alla Mamma Lena Foundation affinché il nome di questa ammirevole donna che pensava più agli altri che a se stessa continui. È mio sogno che siano in più a capire che non si può vivere di solo pane, anche lo spirito vuole la sua parte e finché ci sarà una comunità italo australiana sono certo che il nome di Mamma Lena sarà sempre vivo. Chi contribuirà resterà nella storia con Mamma Lena.

1001 Buxa Lane, Suite 201, (23000)
DLEAD 1, 119, 3001-04-30

